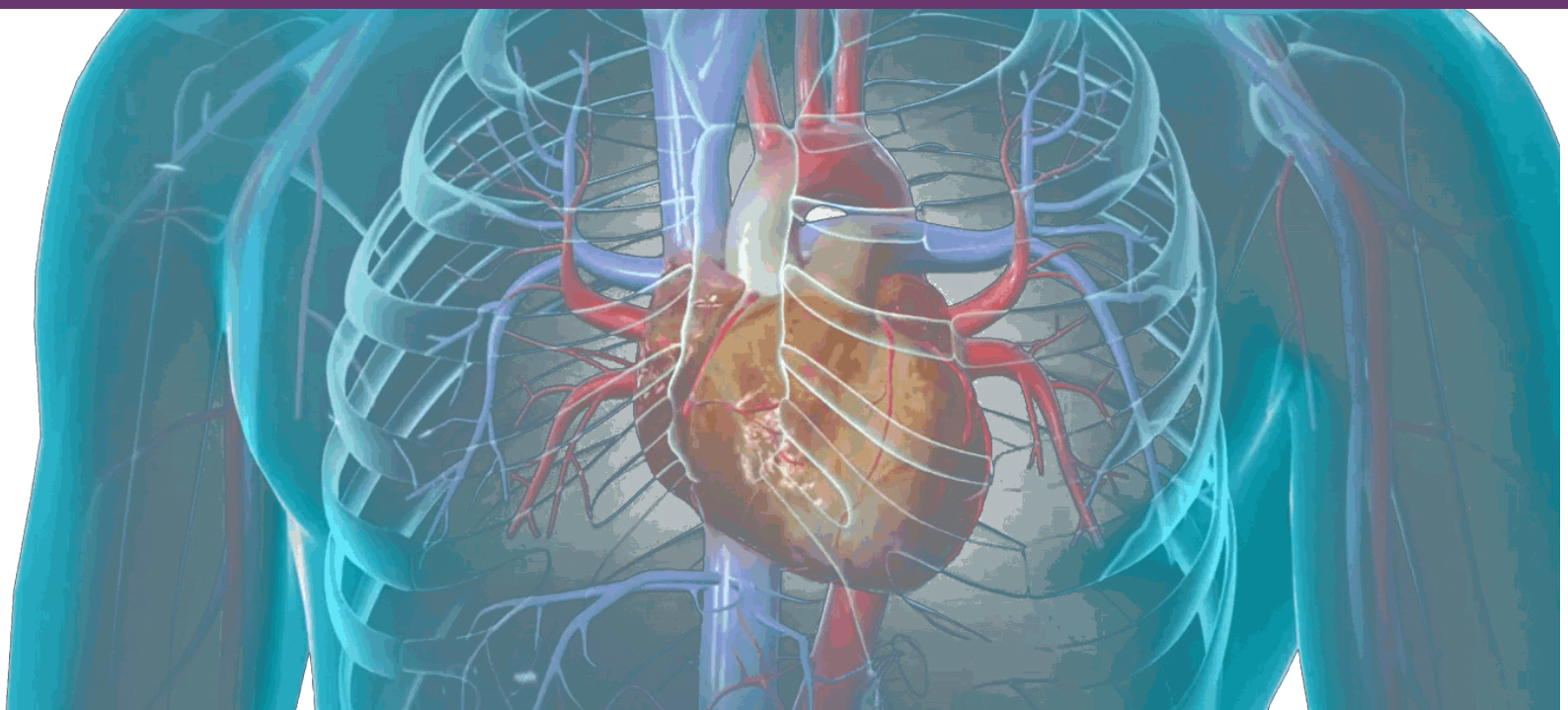


PARTE IV

ALTRE CONDIZIONI CARDIACHE

RIGENERAZIONE DEL MIOCARDIO
CON LE CELLULE STAMINALI

Gianluigi Condorelli, Giacomo Frati



TRAPIANTO CARDIACO

Le cellule staminali embrionali sono:

- a. generate in vitro mediante transgenesi
- b. generate con il trapianto di nucleo da cellula adulta in oocita (trasferimento nucleare)
- c. generate dalla massa interna dell'embrione
- d. largamente utilizzate nella pratica clinica
- e. risposte b + c

CELLULE STAMINALI CARDIACHE

Le cellule staminali cardiache sono localizzate preferenzialmente:

- a. a livello del setto interventricolare
- b. a livello del setto interatrial
- c. in aree anatomiche esposte a minori livelli di sollecitazione meccanica
- d. in aree anatomiche esposte a maggiori livelli di sollecitazione meccanica
- e. a livello della parete laterale del ventricolo sinistro

INGEGNERIA TISSUTALE

L'ingegneria tissutale si caratterizza per:

- a. l'utilizzo di materiali sintetici ad elevata capacità transdifferenziativa
- b. l'utilizzo di matrici biodegradabili idonee per la crescita e la differenziazione di cellule
- c. l'utilizzo di matrici non biodegradabili idonee per la crescita e la differenziazione di cellule
- d. l'utilizzo di matrici solide con elevate proprietà immunomodulatorie
- e. l'utilizzo di materiali biomimetici in grado di ripristinare una normale funzione cardiaca

GOOD MANUFACTURING PRACTICE (GMP)

Per Good Manufacturing Practice (GMP) si intende:

- a. una particolare tipologia di prodotto fondata sull'utilizzo di cellule staminali
- b. un processo che garantisce qualità e consistenza tra i diversi lotti di cellule staminali prodotti
- c. una normativa italiana che regola gli standard produttivi inerenti cellule staminali embrionali
- d. un modello avanzato di Cell-Factory
- e. un ente preposto alla vigilanza dei prodotti per terapia genica e terapia cellulare

EFFETTO PARACRINO

Per effetto paracrino delle cellule staminali si intende:

- a. la capacità delle cellule staminali di proliferare in vivo e di dare origine a nuovi cardiomiociti
- b. la capacità delle cellule staminali di migrare all'interno del tessuto cardiaco
- c. la capacità delle cellule staminali di avere un elevato potenziale differenziativo
- d. la capacità delle cellule staminali di produrre fattori di crescita con effetto antiapoptotico e trofico sui cardiomiociti
- e. la capacità delle cellule staminali di integrarsi con il tessuto ospite

CELLULE STAMINALI

Per condurre uno studio clinico che preveda l'utilizzo di cellule staminali è necessario:

- a. chiedere un'autorizzazione alla Commissione di fase I presso l'Istituto Superiore di Sanità
- b. svolgere la manipolazione dei prodotti in una sala operatoria sterile
- c. svolgere la manipolazione secondo le normative GMP, Reg. 2007/1394/EC e con procedure operative standard (Standard Operative Procedures-SOPs) validate
- d. condurre uno studio clinico "compassionevole" per il quale non servono autorizzazioni
- e. risposte a + c

STAMINALI ADULTE

Quali delle seguenti cellule sono definite come "staminali adulte"?

- a. cellule del midollo osseo
- b. cellule cardiache
- c. cellule neoplastiche
- d. cellule epiteliali
- e. cellule apoptotiche
- f. cellule displastiche

RISPOSTE
CORRETTE

DOMANDA	RISPOSTA
1	E
2	C
3	B
4	B
5	D
6	E
7	A